



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 3221/2025
Tit./Fasc./Anno 3.4.3.1.0.0/8/2023

DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE GESTIONE ISTITUTI CONTRATTUALI, RELAZIONI SINDACALI E APPLICAZIONE SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE

Oggetto: Costituzione Fondo Risorse Decentrate Area Comparto anno 2025, Art. 79 CCNL 16/11/2022 - Modifica Determinazione Dirigenziale n. 244 del 21/01/2025 - Integrazione economie da risorse stabili anno 2024 e spese per compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali ai sensi del DPCM 24 aprile 2020.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Scaffidi Fonti.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Scaffidi Fonti con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 16/05/2025

Il Dirigente

Dott. Antonio Calandriello

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto responsabile del procedimento Dott. Giuseppe Scaffidi Fonti, responsabile E.Q. Gestione Istituti Contrattuali, Relazioni Sindacali e Applicazione Sistema di Valutazione del Personale, giusta Determinazione Dirigenziale n° 1737 del 17/04/2023 e successiva D.D. di proroga n. 5950 del 21/12/2023, Direzione Politiche del Personale, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Politiche del Personale la seguente proposta di determina.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di decreto non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

CL. 3.4.3.1.0.0/8/2023

Premesso che:

- con D.D. n. 244 del 21/01/2025, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è stato costituito, in forma provvisoria, il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2025 ed il Fondo Elevate Qualificazioni, pari ad € 5.131.663,07, di cui € 5.131.663,07 per risorse stabili ed € 0 per risorse variabili, oltre oneri a carico dell'Ente;
- con verbale n. 03 del 05/02/2025 il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato la costituzione provvisoria del succitato Fondo Risorse Decentrate - Area Comparto - anno 2025 (Art.79 CCNL 16/11/2022) e costituzione Fondo Elevate Qualificazioni anno 2025;
- con deliberazione n° 2 del 31/01/2025 la Conferenza Metropolitana ha approvato il Bilancio di Previsione 2025-27 ed i relativi allegati.

Considerato che con nota prot. n. 26189 del 28/03/2025 l'Ufficio Trattamento Economico e Fiscale del Personale trasmetteva, alla scrivente Direzione, il prospetto relativo all'importo delle economie da risorse stabili realizzatesi sul fondo Area Comparto per l'anno 2024, riferite agli istituti aventi esigibilità 2024 (economie dello straordinario escluse), da dove si è preso atto che per detto anno sono state prodotte economie per un totale di € 150.897,80, cui sono da aggiungere le economie anno 2024 sul fondo straordinario, verificate dalla competente Direzione Politiche del Personale, pari ad € 17.643,04.

Considerato, altresì, che:

- la normativa più recente in materia concorsuale ha previsto la possibilità di prevedere **compensi anche per i componenti interni delle commissioni di concorso**, così come espressamente indicato all'art. 1 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023 avente ad oggetto *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* che così recita: *“ r) l'articolo 18 è sostituito dal seguente:*
«Art. 18 (Compensi per le commissioni di concorso). - 1. I compensi **per i componenti interni ed esterni delle commissioni e delle sottocommissioni di concorso e per i comitati di vigilanza e le segreterie dei concorsi sono stabiliti con il provvedimento di cui all'articolo 3, comma 13, della legge 19 giugno 2019, n. 56. Tali compensi si applicano, nei limiti delle risorse disponibili, anche alle commissioni e sottocommissioni e ai comitati di vigilanza dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali.**»”;
- con il D.P.C.M. 24/4/2020 avente ad oggetto *“Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)”*, in applicazione di quanto previsto

dall'art. 3, comma 13, della legge 19 giugno 2019, n. 56, si è provveduto all'aggiornamento della misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla vigilanza delle procedure concorsuali, prevedendo altresì, all'art. 1 comma 5 che *“Le Regioni e le autonomie locali, nell'esercizio della propria autonomia, possono recepire quanto previsto dal presente decreto”*;

- con Parere del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n. 0077558 del 4/6/2021, è stato chiarito che i componenti delle commissioni di concorso hanno diritto a percepire il relativo compenso a prescindere dall'appartenenza o meno degli stessi ai ruoli dell'amministrazione che bandisce il concorso, e che **il quantum del compenso spettante, sia ai membri esterni che a quelli interni, può essere determinato nella misura prevista nel D.P.C.M. 24 aprile 2020, previa adozione di un apposito atto di recepimento**;
- con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 43167 del 31/5/2025 si è proceduto a modificare il Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, prevedendo che i compensi ai membri delle commissioni esaminatrici, anche interni, sono determinati sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, e **procedendo, presso il nostro Ente, all'integrale recepimento del D.P.C.M. 24/2/2020, da applicare anche ai membri delle commissioni interni**, come da modifica regolamentare sopraindicata;
- con Determinazione dirigenziale n. 2733 del 19/6/2024, a seguito di atto di indirizzo del Sindaco Metropolitano prot. n. 47923 del 17/6/2024, al fine di velocizzare le attività da porre in essere, visti i termini perentori previsti dalla normativa, si è proceduto alla composizione della Commissione relativa alle selezioni per l'assunzione di n. 9 Funzionari, ai sensi della Convenzione sottoscritta in data 14/12/2023 tra la Città Metropolitana di Palermo e la Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento Regionale del Lavoro – Servizio XII Centro per l'Impiego di Palermo e Monreale, nell'ambito del “Programma di inserimento mirato” per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 68/99, **prevedendo che la stessa fosse composta da nominativi, tutti interni all'Amministrazione** - ad esclusione del Membro Aggiunto per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese -, prevedendo, altresì, la corresponsione di un unico compenso ex D.P.C.M. 24/2/2020 ed impegnando la somma complessiva di € 14.600,00 sul cap. 119321/2 del Bilancio di previsione 2024/2026;
- nell'ambito della Commissione è stato nominato Segretario un Funzionario Amministrativo dell'Ente, **cui è da liquidare, in relazione all'attività svolta, l'importo di € 1.637,00.**

Considerato che i suddetti compensi sono da considerarsi salario accessorio del personale e pertanto, per la relativa liquidazione, è necessario che le somme in esame debbano transitare dal fondo per le risorse decentrate, quali risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 2 lett. a) del CCNL 2019/2021 e dell'art. 67 c. 3 lett. C del CCNL 2016/2018, quali *“..risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge”*.

Precisato che i suddetti compensi appaiono del tutto affini, quanto alla tipologia, ai compensi previsti per l'avvocatura e per le progettazioni, relativamente ai quali la Corte dei Conti, sezioni riunite in sede di controllo, con la deliberazione 51/2011, ha sancito l'inapplicabilità del limite al trattamento accessorio, trattandosi di somme corrisposte a personale dell'ente che svolge funzioni particolarmente qualificate e comportanti un risparmio per l'ente, in quanto l'utilizzo del personale interno consente agli enti di evitare un più oneroso ricorso a professionisti esterni, che comporterebbe aggravii di spesa a carico dei bilanci. Nel caso dei compensi ai membri interni delle commissioni, in particolare (lo richiede la norma stessa del D.P.R.) le attività dei commissari sono da considerarsi particolarmente qualificate, comportano maggiore celerità della procedura (come

peraltro indicato, nella fattispecie di che trattasi, nella determinazione dirigenziale di composizione della commissione e nell'atto di indirizzo del sindaco) ed un risparmio per l'ente rispetto al coinvolgimento di soggetti esterni, legato anche ai possibili rimborsi spese. Il tenore letterale della norma di riferimento (art. 18 DPR 9 maggio 1994, n. 487, come sostituito dall'art. 1 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023): *"...Tali compensi si applicano, nei limiti delle risorse disponibili..."* lascia inoltre propendere chiaramente per un non assoggettamento a vincoli, purché venga garantita la sostenibilità dei costi in bilancio.

Ritenuto, pertanto, che occorre modificare parzialmente la propria D.D. n. 244 del 21/01/2025, prevedendo tra le risorse variabili:

- la somma, una tantum, di **€ 150.897,80** per le economie da risorse stabili relative all'anno 2024;
- la somma di **€ 17.643,04**, per le economie anno 2024 sul fondo straordinario;
- la somma, una tantum, di **€ 1.637,00** per compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali, anno 2024, ai sensi del DPCM 24 aprile 2020.

Considerato, pertanto, che a seguito della suddetta integrazione l'importo del Fondo Risorse Decentrate, per l'anno 2025, secondo il prospetto che segue, ammonta a complessivi **€ 5.301.840,91**, di cui **€ 5.131.663,07** per risorse stabili ed **€ 170.177,84** per risorse variabili, oltre oneri a carico dell'Ente.

Prospetto Fondo Risorse Decentrate Area Comparto anno 2025 con integrazione Economie da risorse stabili 2024 e spese per compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali ai sensi del DPCM 24 aprile 2020.

- Prospetto Risorse Stabili -

RISORSE STABILI ANNO 2025		
Riferimento normativo	Descrizione	Importo
Art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 2019-21	Importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017 (salario accessorio) al netto del Fondo EQ (pari ad € 510.000,00)	€ 6.880.558,35
	Risorse di cui all'art. 67 comma 2, lett. a) del CCNL 2016-18. -Importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019. (non soggette al limite anno 2015)	€ 83.200,00
	Risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 2016-18. -Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. (non soggette al limite anno 2015)	€ 89.635,13

	Risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. c) del CCNL 2016-18 (art. 4 del CCNL 2001 c. 2). -Importo corrispondente alla RIA + assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno. <u>(soggette al limite anno 2015)</u>	€ 194.151,88 (anni 2017-23)
		€ 7.665,84 (anno 2024)
Art. 79, c. 1, lett. b) CCNL 2019-21.	Importo su base annua, pari ad € 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2018 , con decorrenza dal 01/01/2021 (non soggette al limite anno 2015)	€ 67.262,00
Art. 79, c. 1, lett. d) CCNL 2019-21.	Differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022 (non soggette al limite anno 2015)	€ 87.862,84
Art. 79, c. 1-bis CCNL 2019-21 (anno 2023)	Importo pari alle differenze stipendiali personale inquadrato in categoria B3 e D3. (9/12-esimi) (non soggetto al limite anno 2015)	€ 134.253,40
Art. 79, c. 1-bis CCNL 2019-21 (da aggiungere a regime dal 2024 in poi)	Importo pari alle differenze stipendiali personale inquadrato in categoria B3 e D3. (3/12-esimi) (non soggetto al limite anno 2015)	€ 31.911,53
D.D. n° 5132 del 14/12/2021	Decurtazione per incremento Fondo E.Q.	-€ 50.000,00
Art. 1 Accordo Econ. per l'utilizzo risorse decentrate anno 2024 - Area Comparto -	Decurtazione per incremento Fondo E.Q.	-€ 100.000,00
Totale risorse stabili 2025 (a)		€ 7.426.500,97

Decurtazioni permanenti risorse stabili		
Art. 1, comma 456, legge 147/2013	Decurtazione permanente risorse stabili	€ 1.254.752,99
Art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017	Decurtazione permanente risorse stabili (riduzione proporz. per pensionamenti anno 2016)	€ 727.183,62
Totale decurtazioni permanenti (b)		€ 1.981.936,61
Totale Risorse Stabili al netto delle decurtazioni permanenti (a-b)= (c)		€ 5.444.564,36
Art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017.	Importo da decurtare per superamento limite risorse stabili 2015 (d).	€ 312.901,29
Totale risorse stabili 2025 al netto delle decurtazioni e del limite 2015 (c-d)		€ 5.131.663,07

- Prospetto Risorse Variabili -

RISORSE VARIABILI ANNO 2025		
Riferimento normativo	Descrizione	Importo

Art. 79, c. 2, lett. a) CCNL 2019-21	Risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-18. -Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione. Frazione di RIA e Assegni Ad Personam Anno 2024 . (<u>soggetta a limite anno 2015</u>).	€ 3.332,30
Art. 80 c. 1 , ultimo periodo CCNL 2019-21	Economie risorse stabili anni precedenti - una tantum (non soggette a limite 2015)	€ 150.897,80
Art. 79 c. 2 lett. d)	Somme residue fondo straordinario 2024 (non soggette a limite 2015)	€ 17.643,04
Art. 67, c. 3, lett. c) CCNL 2016-18	Importo, una tantum, per compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali, anno 2024, ai sensi del DPCM 24 aprile 2020 (non soggetta a limite 2015) .	€ 1.637,00
Totale risorse variabili 2025 (e)		€ 173.510,14

Decurtazioni risorse variabili		
Art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017.	Decurtazione risorse variabili rispetto limite 2015 - Frazione di RIA parte variabile -	€ 3.332,30
Totale importo decurtazioni risorse variabili (f)		€ 3.332,30
Totale risorse variabili 2025 al netto delle decurtazioni (e-f)		€ 170.177,84

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025	
Risorse stabili	€ 5.131.663,07
Risorse variabili	€ 170.177,84
<u>Totale Fondo</u>	<u>€ 5,301,840.91</u>

Dato atto che per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa, che qui di seguito si intendono riportati, che si adotti il seguente provvedimento :

1. DI MODIFICARE parzialmente la propria D.D. n. 244 del 21/01/2025 incrementando il fondo già costituito con le seguenti risorse variabili:

- **€ 150.897,80** per le economie da risorse stabili relative all'anno 2024;

- € 17.643,04 per le economie anno 2024 sul fondo straordinario;
- € 1.637,00 per compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali, anno 2024, ai sensi del DPCM 24 aprile 2020.

2. **DI PRENDERE ATTO** che l'importo del Fondo Risorse Decentrate, per l'anno 2025, secondo il prospetto sotto riportato, ammonta a complessivi € 5.301.840,91, di cui € 5.131.663,07 per risorse stabili ed € 170.177,84 per risorse variabili, oltre oneri a carico dell'Ente.

Prospetto Fondo Risorse Decentrate Area Comparto anno 2025 con integrazione Economie da risorse stabili 2024 e spese per compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali ai sensi del DPCM 24 aprile 2020.

- Prospetto Risorse Stabili -

RISORSE STABILI ANNO 2025		
Riferimento normativo	Descrizione	Importo
Art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 2019-21	Importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017 (salario accessorio) al netto del Fondo EQ (pari ad € 510.000,00)	€ 6.880.558,35
	Risorse di cui all'art. 67 comma 2, lett. a) del CCNL 2016-18. -Importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019. (non soggette al limite anno 2015)	€ 83.200,00
	Risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL 2016-18. -Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. (non soggette al limite anno 2015)	€ 89.635,13
	Risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. c) del CCNL 2016-18 (art. 4 del CCNL 2001 c. 2). -Importo corrispondente alla RIA + assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno. (<u>soggette al limite anno 2015</u>)	€ 194.151,88 (anni 2017-23)
		€ 7.665,84 (anno 2024)
Art. 79, c. 1, lett. b) CCNL 2019-21.	Importo su base annua, pari ad € 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2018 , con decorrenza dal 01/01/2021 (non soggette al limite anno 2015)	€ 67.262,00
Art. 79, c. 1, lett. d) CCNL 2019-21.	Differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022 (non soggette al limite anno 2015)	€ 87.862,84
Art. 79, c. 1-bis	Importo pari alle differenze stipendiali personale	€ 134.253,40

CCNL 2019-21 (anno 2023)	inquadrate in categoria B3 e D3. (9/12-esimi) (non soggette al limite anno 2015)	
Art. 79, c. 1-bis CCNL 2019-21 (da aggiungere a regime dal 2024 in poi)	Importo pari alle differenze stipendiali personale inquadrate in categoria B3 e D3. (3/12-esimi) (non soggette al limite anno 2015)	€ 31.911,53
D.D. n° 5132 del 14/12/2021	Decurtazione per incremento Fondo E.Q.	-€ 50.000,00
Art. 1 Accordo Econ. per l'utilizzo risorse decentrate anno 2024 - Area Comparto -	Decurtazione per incremento Fondo E.Q.	-€ 100.000,00
Totale risorse stabili 2025 (a)		€ 7.426.500,97

Decurtazioni permanenti risorse stabili		
Art. 1, comma 456, legge 147/2013	Decurtazione permanente risorse stabili	€ 1.254.752,99
Art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017	Decurtazione permanente risorse stabili (riduzione proporz. per pensionamenti anno 2016)	€ 727.183,62
Totale decurtazioni permanenti (b)		€ 1.981.936,61
Totale Risorse Stabili al netto delle decurtazioni permanenti (a-b)= (c)		€ 5.444.564,36
Art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017.	Importo da decurtare per superamento limite risorse stabili 2015 (d).	€ 312.901,29
Totale risorse stabili 2025 al netto delle decurtazioni e del limite 2015 (c-d)		€ 5.131.663,07

- Prospetto Risorse Variabili -

RISORSE VARIABILI ANNO 2025		
Riferimento normativo	Descrizione	Importo
Art. 79, c. 2, lett. a) CCNL 2019-21	Risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-18. -Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione. Frazione di RIA e Assegni Ad Personam Anno 2024 . (<u>soggetta a limite anno 2015</u>).	€ 3.332,30
Art. 80 c. 1 , ultimo periodo CCNL 2019-21	Economie risorse stabili anni precedenti - una tantum (non soggette a limite 2015)	€ 150.897,80
Art. 79 c. 2 lett. d)	Somme residue fondo straordinario 2024 (non soggette a limite 2015)	€ 17.643,04
Art. 67, c. 3, lett. c) CCNL 2016-18	Importo, una tantum, per compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali, anno 2024, ai sensi del DPCM 24 aprile 2020 (non soggetta a limite 2015) .	€ 1.637,00

Totale risorse variabili 2025 (e)	€ 173.510,14
--	---------------------

Decurtazioni risorse variabili		
Art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017.	Decurtazione risorse variabili rispetto limite 2015 - Frazione di RIA parte variabile -	€ 3.332,30
Totale importo decurtazioni risorse variabili (f)		€ 3.332,30
Totale risorse variabili 2025 al netto delle decurtazioni (e-f)		€ 170.177,84

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025	
Risorse stabili	€ 5.131.663,07
Risorse variabili	€ 170.177,84
<u>Totale Fondo</u>	<u>€ 5.301.840,91</u>

3. **DI RISERVARSI** di integrare il Fondo Risorse Decentrate con eventuali altre risorse variabili che dovessero essere accertate, non appena in possesso dei relativi dati e comunque entro l'esercizio 2025.

Palermo 16/05/2025

Il Responsabile del Procedimento

E.Q. Dott. Giuseppe Scaffidi Fonti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'